

**Verbale dell'Adunanza Generale Ordinaria degli iscritti all'Ordine
della Città Metropolitana di Venezia del 16 dicembre 2021**

L'Adunanza Generale degli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia è stata indetta in prima convocazione il giorno 15 dicembre alle ore 8.00 e, visto che la stessa è andata deserta, in seconda convocazione il giorno 16 dicembre alle ore 17,00 con il seguente ordine del giorno:

- 1) relazione del Presidente;
- 2) illustrazione ed approvazione bilancio preventivo 2022;
- 3) varie ed eventuali.

Nel rispetto delle disposizioni emanate dal Governo per il contenimento e la gestione dell'emergenza da Covid-19, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia ha inteso adottare misure precauzionali atte a limitare le presenze ravvicinate, per cui presso la sede di via Bruno Maderna n. 7 a Mestre, sono presenti il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere e 1 consigliere, oltre al Presidente della Fondazione Ingegneri Veneziani, mentre i restanti partecipanti risultano collegati con modalità da remoto, tramite la piattaforma "Zoom".

L'adunanza ha inizio alle ore 17,00 con la partecipazione di 93 iscritti, compresi i Presidenti dell'Ordine e della Fondazione e i consiglieri dell'Ordine Calvelli, Cellini, De Marchis, Donolato, Fullin, Niero, Pasqualon, Scibilia e Semenzato.

1) Relazione del Presidente

Il Presidente, dopo un breve preambolo di saluto, comunica innanzitutto come l'Ordine, in ottemperanza ai disposti di legge che hanno modificato

l'organizzazione delle Province, abbia cambiato la propria denominazione in *Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia*.

Carraro passa poi a riassumere le vicende istituzionale e giuridiche che hanno portato alla sospensione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine e al momentaneo permanere del Consiglio in carica in regime di *prorogatio*.

Il Presidente elenca quindi i movimenti dell'Albo che sono intervenuti dalla scorsa Adunanza del 29.04.2021, relativi alle nuove iscrizioni, ai trasferimenti e alle dimissioni, che hanno portato a 2.345 l'attuale numero degli iscritti all'Ordine, con un incremento di 36 unità rispetto al dato precedente.

Carraro invita i partecipanti ad osservare un momento di silenzio a commemorazione del decesso avvenuto nello scorso mese di febbraio, di cui si è venuti a conoscenza solo di recente, dell'ingegner Alfredo Salvadori.

Il Presidente passa poi ad elencare le attività che nel 2021, anno che seppur con meno gravità vede ancora il permanere della situazione pandemica, hanno consentito al settore dell'ingegneria una sensibile ripresa economica ed occupazionale, relative massimamente: al superbonus 110%, al sisma bonus, al protocollo sottoscritto dalla Pubblica Amministrazione con la Rete delle Professioni Tecniche ed infine al PNRR, che prevede tra l'altro l'affidamento di 1.000 incarichi professionali, 384 dei quali riguardanti la posizione degli ingegneri, di cui 66 nel Veneto.

Carraro fa poi menzione dell'istituzione della Struttura Tecnica Nazionale, organismo creato per operare in aiuto alla Protezione Civile nelle situazioni

di emergenza.

Carraro rappresenta infine come la situazione emergenziale generata dal Covid-19, pur incidendo sensibilmente sulle attività in presenza, non abbia limitato le attività istituzionali e specifiche dell'Ordine e a tale proposito ricorda: il lavoro delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro, specificatamente quello denominato *MoSE ed Acqua Alta*, la collaborazione con il Giornale dell'Ingegnere, i Convegni, i Seminari, l'informazione agli iscritti condotta a mezzo di 58 news-letter, ed infine il mantenimento della riduzione di € 15,00 della quota di iscrizione, che permane a € 185,00, quale minimale, ma comunque fattivo atto di attenzione, in un momento di difficoltà per non pochi professionisti.

Il Presidente, dopo aver ringraziato tutti coloro che con il proprio lavoro hanno contribuito all'attività dell'Ordine e aver espresso agli iscritti i più sinceri auguri in occasione delle prossime festività, invita l'ingegner Gustavo Rui, Presidente della *Fondazione Ingegneri Veneziani*, ad esporre il bilancio di previsione per l'anno 2022 della Fondazione.

Rui passa quindi ad illustrare il documento, precisando come il bilancio della Fondazione debba essere, per sua stessa natura istituzionale, in pareggio e come faccia comunque parte del bilancio dell'Ordine.

Il conto previsionale riporta un totale generale delle entrate pari a € 245.505,00, risultanti dalle quote di iscrizione ai corsi per € 230.000,00, dal contributo finanziario dell'Ordine per € 15.000,00 e da entrate diverse per € 505,00, a fronte di un totale generale di pari uscita, dovuto a € 81.000,00 di spese per il personale amministrativo, a € 9.500,00 per il funzionamento della sede, a € 40.500,00 per l'acquisto di beni di consumo

e di servizio, a € 65.850,00 per le docenze e l'organizzazione degli eventi formativi, a € 38.905,00 per oneri fiscali e a € 9.750,00 per altre voci.

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'ingegner Rui, invita l'ingegner Semenzato, Tesoriere dell'Ordine, a prendere la parola.

2) Illustrazione ed approvazione del bilancio preventivo 2022

Semenzato passa ad esporre il bilancio di previsione per l'anno 2022, già posto in visione agli iscritti unitamente alla comunicazione di convocazione dell'Adunanza Generale, che ricalca nello schema quello del precedente anno, tenuto debito conto delle opportune modifiche che conseguono dal consuntivo 2021, per quanto consolidato al 31 ottobre scorso e in previsione al 31 dicembre.

Il bilancio prevede un totale generale delle entrate pari a €. 503.627,52= a fronte di un pari totale generale delle uscite e pertanto con un risultato di esercizio a pareggio.

Il Tesoriere illustra poi nel dettaglio le voci di entrata e quelle maggiormente significative di spesa, relative alla retribuzione del personale, costituito attualmente da quattro unità, alla rata del mutuo aperto per l'acquisto della sede, alle quote di adesione al CNI e alla FOIV, al contributo versato alla Fondazione Ingegneri Veneziani a sostegno delle sue attività di formazione, all'ammodernamento degli hardware e dei software indispensabili per l'espletamento delle attività della Segreteria.

Terminato l'intervento del Tesoriere il Presidente alle ore 17,38 dichiara aperte le operazioni di voto per l'approvazione del Bilancio preventivo per l'anno 2022 dell'Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia.

Alle ore 17,45 il Vice Presidente comunica che la votazione può considerarsi conclusa e rende noto che, a fronte dei 93 iscritti che il sistema attesta essersi collegati, per tempi vari, all'Assemblea Generale, risultano aver votato il bilancio preventivo dell'anno 2022 in 79, bilancio che viene approvato con 78 voti favorevoli, 1 astensione e nessun voto contrario.

Il documento *“Bilancio preventivo per l'anno 2022 dell'Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia”* verrà pubblicato nella relativa sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito dell'Ordine.

3) Varie ed eventuali

Il Presidente dichiara aperta la discussione, invitando chi lo voglia a porre domande o a richiedere chiarimenti, utilizzando la chat.

Non vengono presentate domande, né richieste di chiarimenti, per cui, non essendoci altri argomenti da esaminare, il Presidente ringrazia i presenti per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta alle ore 17,50.

Il Segretario
(*Erio Calvelli*)

Il Presidente
(*Mariano Carraro*)